

**Protocollo Quadro****Sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà**

Regione Emilia-Romagna

Istituzioni Locali

Parti Sociali Regionali

Istituti bancari

Parte prima: premesse

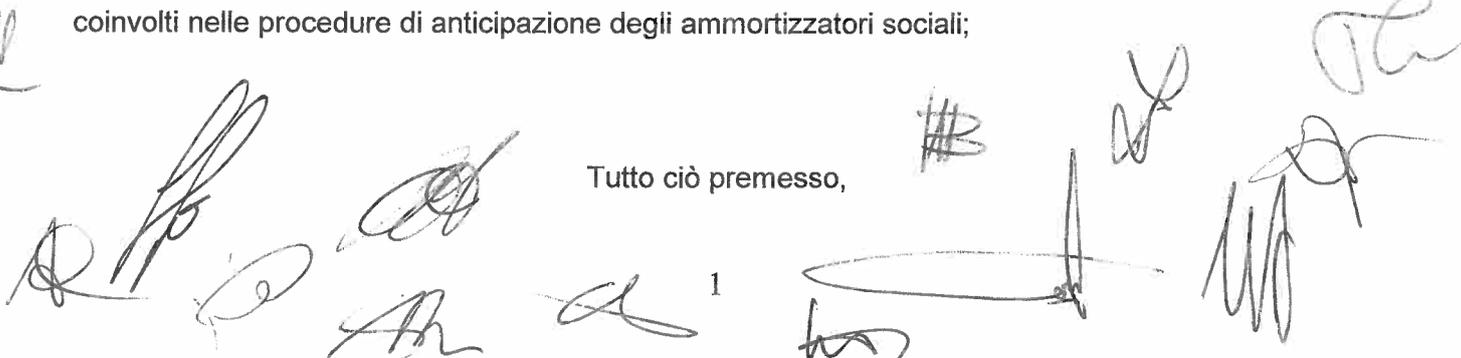
Visti:

- la legge regionale 1 agosto 2005 n. 17 "norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'art. 16 "Crisi occupazionali";
- Il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 148 in materia di riordino dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e contratti di solidarietà;
- l'art. 4, comma 2, del D.L. 21 maggio 2013, n. 54 "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo", convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale sono stati adottati i nuovi criteri di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga ai sensi della normativa richiamata all'allinea precedente;
- D.L. 148 del 20 maggio 1993 convertito dalla Legge 236 del 19 luglio 1993
- Legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, art. 1 commi 304 e 307
- Delibera della Giunta regionale n. 17 del 18 gennaio 2016.

Al fine di diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali a causa del tempo intercorrente tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'INPS dei trattamenti stessi;

Tenuto conto della necessità di ampliare il numero degli sportelli degli Istituti di credito coinvolti nelle procedure di anticipazione degli ammortizzatori sociali;

Tutto ciò premesso,





le parti firmatarie convengono quanto segue:

Parte seconda: contenuti operativi e condizioni del protocollo

Art. 1 – Oggetto del protocollo

Attivazione di finanziamenti individuali da parte delle Banche a costo zero e a tasso zero a lavoratori dipendenti di aziende in crisi.

Nell'ambito del presente protocollo, per "azienda in crisi" si intende l'azienda che attiva ammortizzatori sociali e non ha le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Pertanto si tratta di aziende in fase di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, oppure di aziende in situazione di grave dissesto finanziario oppure di aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2016.

Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'INPS le indennità di sostegno al reddito spettanti.

Art. 2 – Organo di gestione

I soggetti firmatari costituiscono un Tavolo Tecnico, promosso e coordinato dalla **Regione Emilia-Romagna** quale organo decisionale e di gestione del protocollo, la cui finalità è il corretto espletamento degli interventi attivati. Il Tavolo sarà composto dai soggetti firmatari (o dai referenti da loro designati) che verificheranno gli impegni definiti nel successivo art. 3. Il Tavolo è il luogo in cui si definisce l'attivazione del protocollo, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità dello stesso.

Il Tavolo si riunirà almeno due volte all'anno, giugno e dicembre e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali).

Art. 3 – Impegni dei soggetti firmatari

I soggetti firmatari del Protocollo si assumo i seguenti impegni:

Regione Emilia-Romagna

- comunicare con tempestività alle Banche le nuove richieste di attivazione di ammortizzatori sociali per i quali le Banche possono procedere con le anticipazioni

- organizzare gli incontri del Tavolo Tecnico necessari alla gestione del protocollo e partecipare con i referenti individuati;
- verificare la correttezza della procedura per quanto attiene alle proprie competenze e informare il Tavolo Tecnico di eventuali incongruenze;
- garantire il corretto e efficace passaggio di informazioni fra Istituti di Credito, INPS, Organizzazioni sindacali, Associazioni imprenditoriali e Azienda;

Istituti di Credito

- Attivare finanziamenti individuali a costo zero e a tasso zero a lavoratori dipendenti di aziende in crisi, come definito al punto 1. del presente protocollo d'intesa.
- partecipare con i referenti designati agli incontri del Tavolo Tecnico regionale per la gestione del protocollo;
- verificare la correttezza della procedura per quanto attiene alle proprie competenze e informare il Tavolo Tecnico di eventuali incongruenze;
- fornire informazioni ai lavoratori rispetto alle modalità di attivazione e gestione dei finanziamenti.

Organizzazioni Sindacali

- partecipare con i referenti designati agli incontri del Tavolo Tecnico per la gestione del protocollo;
- garantire il corretto ed efficace passaggio di informazioni fra il Tavolo Tecnico e i lavoratori, in particolare rispetto alle modalità di attivazione e gestione dei finanziamenti;
- verificare che ci siano le condizioni per l'attivazione del Protocollo e verificare l'impossibilità dell'azienda ad anticipare le indennità spettanti a titolo di ammortizzatore sociale, anche con eventuale indicazione nell'accordo sindacale;

Associazioni imprenditoriali

- partecipare con i referenti designati agli incontri del Tavolo Tecnico per la gestione del protocollo;
 - Sollecitare le imprese a presentare le domande di ammortizzatori sociali nel più breve tempo possibile;
 - garantire il corretto ed efficace passaggio di informazioni fra il Tavolo Tecnico e le aziende associate, in particolare rispetto alle modalità di attivazione e gestione dei finanziamenti, compresa la comunicazione mensile alle Banche degli importi da anticipare calcolati con le modalità di cui al successivo articolo 7.
- 
- 
- 



Art. 4 – Modalità di attivazione

I finanziamenti, che si attiveranno su richiesta del lavoratore attraverso un'apertura di credito in un conto corrente dedicato presso una delle Banche disponibili, consisteranno in un anticipo sulle somme spettanti al lavoratore a titolo di ammortizzatore sociale.

La richiesta del lavoratore avverrà a seguito dell'attivazione, da parte dell'azienda presso cui è dipendente, di un ammortizzatore sociale per cui è richiesto il pagamento diretto da parte dell'INPS.

L'erogazione dei finanziamenti sarà comunque vincolata alla valutazione positiva da parte della Banca interpellata.

Art. 5 – Strumenti e condizioni di garanzia

A garanzia del finanziamento attivato il lavoratore sottoscriverà un mandato irrevocabile di accredito delle indennità spettanti a titolo di ammortizzatore sociale sul conto corrente dedicato aperto presso la Banca in cui è stato attivato il finanziamento.

Il lavoratore e/o l'Azienda informeranno tempestivamente la Banca interessata circa l'esito della domanda di ammortizzatore sociale.

In caso di mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale o di non autorizzazione del pagamento diretto, l'impresa comunicherà alla Banca che ha concesso l'anticipazione dell'ammortizzatore sociale la mancata approvazione della relativa domanda. In questi casi e la Banca comunicherà all'azienda il saldo a debito del conto corrente dedicato. Quindi l'azienda verserà su tale conto corrente gli emolumenti spettanti al lavoratore fino alla concorrenza del debito.

Il lavoratore darà preventiva autorizzazione al proprio datore di lavoro attraverso la modulistica allegata al presente protocollo.

Per le aziende sottoposte a procedure concorsuali al momento della domanda di anticipazione, in caso di mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale ovvero di non autorizzazione del suo pagamento diretto, l'azienda sarà solo responsabile del suo pagamento diretto al lavoratore presso il conto di anticipazione sopra indicato.

In caso di mancato versamento, parziale o totale, sul conto corrente dedicato degli importi dell'ammortizzatore sociale da parte dell'INPS, per qualsiasi altra motivazione riguardante il lavoratore, e in tutti gli altri casi in cui il conto del lavoratore risulta ancora a debito per effetto delle anticipazioni accordate, dopo aver verificato che l'INPS abbia già pagato tutto quanto spettante al lavoratore e comunque dopo 30 giorni da quando l'agenzia lo ha contattato per evidenziargli il saldo a debito, la Banca potrà richiedere l'importo dell'intero debito relativo all'anticipazione al



lavoratore che provvederà ad estinguerlo entro trenta giorni dalla richiesta. In caso di inadempimento del lavoratore la Banca informerà il datore di lavoro circa il saldo a debito del conto corrente dedicato, il datore di lavoro stesso provvederà a versare sul conto corrente dedicato gli emolumenti correnti, differiti e il TFR alle ordinarie scadenze contrattuali o di legge, fino a concorrenza degli importi non versati sul conto corrente dedicato. **L'azienda verserà alla banca sulle spettanze dovute limitatamente ed esclusivamente alla capienza economica definita dagli istituti di retribuzione differita sopra elencati.**

Il lavoratore darà preventiva autorizzazione al proprio datore di lavoro attraverso la modulistica allegata.

Art. 6 – Condizioni di finanziamento

La Banca, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederà un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all'operazione nella seguente misura:

massimo euro 700 al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a:

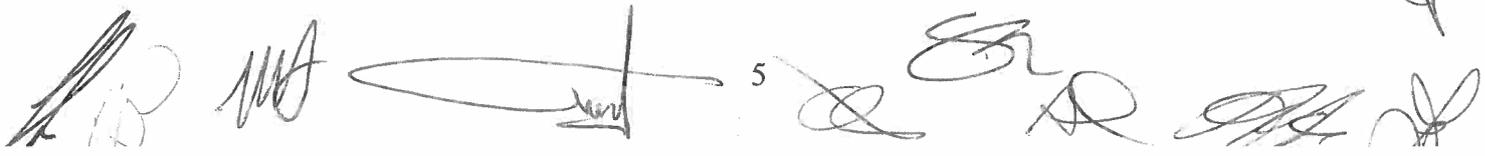
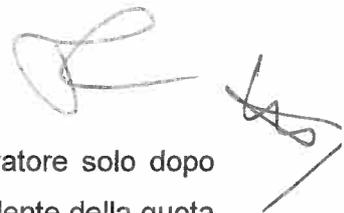
- 9 mensilità per CIGS, Contratti di Solidarietà difensivo di cui al D.lgs. 148/2015 e D.L. 148/1993 convertito dalla Legge 236/1993 e art. 35 della Legge 416/1981 e successive modificazioni e integrazioni (per un massimo di € 6.300),
- in base alle regole attuali, 3 mensilità nell'anno solare per CIGS in Deroga (per un massimo di € 2.100) l'anticipo è subordinato alla proroga per il 2016 della CIGS in deroga da parte della normativa nazionale)
- 3 mensilità per CIGO di cui al D.lgs. 148/2015 (per un massimo di € 2.100)

con un minimo di una mensilità.

Tali importi saranno riproporzionati in base alla durata effettiva dell'ammortizzatore sociale attivato, in base alla tipologia contrattuale del lavoratore, in base alle ore effettive di sospensione ed alle modalità di applicazione delle detrazioni di imposta, ed in ogni caso fino all'ammontare massimo indicato.

Art. 7 – Erogazioni mensili degli anticipi ed estinzione dei finanziamenti

La Banca procederà mensilmente all'erogazione dell'anticipo a favore del lavoratore solo dopo aver ricevuto apposita comunicazione dell'Azienda, attestante l'importo corrispondente della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore, calcolato in base alla tipologia contrattuale del lavoratore, in base alle ore effettive di sospensione ed alle modalità di applicazione delle detrazioni di imposta. Sarà cura dell'azienda indirizzare tali comunicazioni alle Filiali, o altra struttura centrale segnalata dalla Banca, presso le quali i lavoratori hanno aperto il conto corrente dedicato.



USA

Gli importi in entrata sul conto corrente del lavoratore provenienti dall'INPS a titolo di ammortizzatore sociale saranno trattenuti dall'Istituto di Credito fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme eccedenti saranno nella disponibilità del lavoratore.

I tempi di rimborso dei finanziamenti saranno correlati ai tempi di liquidazione da parte dell'Inps delle indennità spettanti a titolo di ammortizzatore sociale.

Art. 8 – Costi di gestione

I finanziamenti saranno a costo zero e a tasso zero per il lavoratore, a cui potranno essere addebitate unicamente le spese relative al bollo sull'estratto conto trimestrale, conformemente alla normativa vigente.

Art. 9 – Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà validità per gli interventi di sostegno al reddito con decorrenza compresa tra il **1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016**. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli Ammortizzatori Sociali. Potrà essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici.

Art.10 - Partecipazione di altri Istituti di Credito

È fatta salva la possibilità per altri Istituti di Credito di aderire al presente Protocollo di intesa anche in un momento successivo e previo parere favorevole del Tavolo Tecnico. Tale parere potrà essere trasmesso anche via e-mail e si intenderà positivamente espresso all'unanimità qualora non pervengano comunicazioni di motivato dissenso.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196), il trattamento dei dati personali forniti dalle parti è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente Protocollo ed al compimento degli atti conseguenti, ed avverrà a cura di personale incaricato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Alle parti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del suddetto Codice.

Letto, confermato e sottoscritto

Bologna, 22 aprile 2016



Regione Emilia-Romagna

Assessore Palma Costi



Istituzioni Locali

~~LEGAUTONOMIE~~

UPI

ANCI



Città Metropolitana di Bologna

Nuovo Circondario Imolese



Provincia Ferrara

FIRMATO DIGITALMENTE

Provincia Forlì-Cesena

Provincia Modena

Provincia Parma

Provincia Piacenza

Provincia Ravenna

Provincia Reggio Emilia-Romagna



Provincia Rimini

Istituti di Credito:

BPER Banca Popolare E.R.

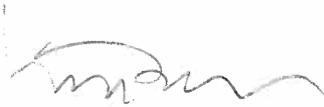


Cassa di Risparmio Cesena



Sanfelice 1893 Banca Popolare Scpa

Banca di Piacenza



UniCredit



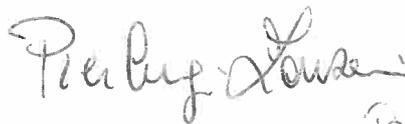
Fed. Banche Credito Cooperativo



Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola

Banca Carim Spa

Cassa di Risparmio di Cento



Carisbo e Cariromagna (Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna)

Per CARISBO SPA
Poffelle Rimini
Per CARIMO MACINA SPA
Ransovini Ancona

Banca Interprovinciale

Organizzazioni Sindacali dei lavoratori

CGIL *Vittorio* *Stefano*

CISL *Stefano*

UIL *Carlo*

UGL *Stefano*

UNCI

Associazioni imprenditoriali

AGCI

CIA

CNA *Stefano*

COLDIRETTI

CONFAGRICOLTURA

CONFARTIGIANATO

CONFCOMMERCIO *Stefano*

CONFESERCENTI *Stefano Bellotti*

CONFINDUSTRIA *Luigi*

CONFCOOPERATIVE *Alberoni*

CONFSERVIZI

LEGACOOOP *2.11.07*

UNIONAPI

ASER *Giuliano*

UNIONCAMERE EMILIA-ROMANA *Motta Boglietti*

PROTOCOLLO DI ANTICIPAZIONE SOCIALE PER IL SOSTEGNO AI LAVORATORI NELLE SITUAZIONI DI CRISI

ISTRUZIONI OPERATIVE

Oggetto del Protocollo

Anticipazione da parte delle banche del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori di imprese che hanno presentato domanda di:

- C.I.G.S. D.lgs. 148/2015
- C.I.G.S. in Deroga DGR n. 17/2016
- Contratto di Solidarietà "difensivo" D.lgs. 148/2015
- Contratto di Solidarietà "tipo B)" D.L. 148/2015 convertito con Legge 236/1993
- CIGS L. 416/81 art. 35 (imprese editrici) e succ. modificazioni e integrazioni
- CIGO D.lgs. 148/2015

Beneficiari

Lavoratori di unità operative con sede in Emilia Romagna che hanno presentato domanda, secondo quanto previsto dalle rispettive normative, per uno degli ammortizzatori sociali indicati, richiedendo il pagamento diretto ai lavoratori da parte dell'INPS.

Agevolazioni

Finanziamento individuale, dietro apertura di un conto corrente tecnico, con disponibilità crescente per frazioni mensili, per un massimo di euro 700 al mese (per un lavoratore a tempo pieno e sospeso a zero ore) per un numero di mensilità pari a

- 9 mensilità per CIGS, contratti di solidarietà e CIGS per editoria (per un massimo di € 6.300)
- 3 mensilità nell'anno solare per CIGS in deroga (per un massimo di € 2.100)
- 3 mensilità per CIGO (per un massimo di € 2.100)

Minimo 100 euro, minimo 1 mensilità

Gli importi individuali concessi non sono soggetti a tassi di interesse, né a spese di gestione del conto o interessi di mora, eccezion fatta per i bolli di legge ove previsti.

Procedura

1. Il lavoratore si reca presso una delle banche aderenti alla proposta per l'apertura di un rapporto di conto corrente tecnico;
2. Il lavoratore compila e presenta i moduli A, C e D alla banca, e i moduli A e D anche all'azienda
n.b: per aziende sottoposte a procedure concorsuali al momento della domanda di anticipazione, utilizzare il modulo Dbis in sostituzione del D.
3. il lavoratore, una volta aperto il conto corrente, compila il Modello E, che deve essere inviato all'Inps competente dalla Filiale per raccomandata A.R. (o per PEC)
4. l'azienda compila e invia alla banca il modulo B (per la richiesta della prima anticipazione e successivamente ogni mese) e restituisce copia del modulo D (o Dbis) controfirmato;

Tutti i moduli previsti devono essere correttamente compilati e firmati. In caso di documenti incompleti, senza firma o con paragrafi cancellati a penna, la Banca non procederà all'anticipazione fino a quando non saranno consegnati nuovamente completi, firmati e senza parti omesse.

5. la banca anticipa mensilmente gli importi netti di integrazione salariale spettanti al lavoratore sulla base delle comunicazioni mensili dell'impresa. La banca non darà luogo alla anticipazione qualora la comunicazione dell'impresa non riporti l'importo corrispondente della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore, calcolato in base alla tipologia contrattuale del lavoratore, alle ore effettive di sospensione ed alle modalità di applicazione delle detrazioni d'imposta;
6. l'azienda si impegna a indicare sul modello SR41 il codice IBAN del conto corrente tecnico aperto presso la banca
7. la Regione Emilia Romagna invia quindicinalmente alle Banche gli elenchi, in base alle informazioni in suo possesso, delle aziende che hanno attivato ammortizzatori sociali. Negli elenchi, preferibilmente in formato Excel, dovranno essere indicati: denominazione azienda – codice fiscale – provincia – tipo di ammortizzatore – data inizio e data fine. Su richiesta delle singole Banche, la Regione si impegna a fornire ulteriori informazioni necessarie di approfondimento.

In particolare la Regione fornisce esclusivamente:

- l'elenco delle aziende che hanno fatto richiesto di CIGS in deroga e per le quali è si è già conclusa positivamente l'istruttoria
- l'elenco delle aziende per le quali è stato fatto il verbale congiunto per la successiva domanda al Ministero di CIGS D.Lgs. 148/2015, art. 35 Legge 416/1981
- l'elenco delle aziende che hanno fatto richiesta di CDS (elenco che potrebbe non essere completo)

Rimangono esclusi dall'elenco le azienda che hanno richiesto CDS con verbale aziendale, CIGO ai sensi del D.Lgs. 148/2015 e CDS di tipo B) ai sensi del D.L. 148/1993 convertito nella Legge 236/1993

In questi casi, la Banca anticipa come previsto dal Protocollo dopo aver acquisito dall'azienda o dal lavoratore la seguente documentazione:

- per i CDS: copia del verbale d'accordo sindacale e copia della domanda al Ministero
- per la CIGO: copia del verbale d'accordo sindacale che dovrà riportare che l'azienda richiederà il pagamento diretto da parte dell'INPS e la relativa motivazione e copia della ricevuta dell'invio della domanda all'INPS

8. la filiale prima di anticipare verifica che l'azienda compaia nell'elenco di cui al punto 7 e in caso di mancanza nell'elenco contatterà il proprio collega di riferimento

9. l'INPS versa il trattamento di integrazione salariale sul conto corrente tecnico; la banca recupera le somme anticipate al lavoratore e provvede a versare ulteriori frazioni mensili del trattamento fino al numero massimo concordato se maturate dal lavoratore e non corrisposte ancora dall'Inps.

5/6

Modulo A
A CURA DEL LAVORATORE

Spett.le Azienda

Spett. le Banca _____

Oggetto: Anticipazione dell'integrazione salariale conseguente alla richiesta di Ammortizzatore Sociale

Io sottoscritto _____ nato a _____

il ____/____/____ dipendente dell'azienda _____

avendo avuto notizia di essere stato collocato in:

(barrare l'ammortizzatore sociale richiesto)

- C.I.G.S. D.lgs. 148/2015
- C.I.G.S. in Deroga L. 208/2015 e DGR 17/2016
- Contratto di Solidarietà "difensivo" D.lgs. 148/2015
- Contratto di Solidarietà "tipo B)" D.L. 148/2015 convertito con Legge 236/1993
- CIGS L. 416/81 art. 35 (imprese editrici) e succ. modificazioni e integrazioni
- CIGO D.lgs. 148/2015

CHIEDO

di poter usufruire, presso l'Istituto di Credito indicato in indirizzo, del finanziamento relativo agli importi di integrazione salariale a me spettanti.

Data: ____/____/____

Firma

Si allegano:

- Fotocopia Documento d'identità;
- Fotocopia Codice Fiscale

Spett. le Banca _____

Oggetto: **Anticipazione dell'integrazione salariale conseguente alla richiesta di Ammortizzatore Sociale**

Con la presente documentazione si richiede alla Banca in indirizzo di attivare il finanziamento relativo all'anticipazione sociale per i lavoratori dipendenti indicati nell'elenco allegato, che hanno fatto richiesta di anticipazione del trattamento di:

(barrare l'ammortizzatore sociale richiesto)

C.I.G.O. D.lgs. 148/2015

C.I.G.S. D.lgs. 148/2015

C.I.G.S. in Deroga Legge 208/2015 e DGR 17/2016

Contratto di Solidarietà difensivo D.lgs. 148/2015

Contratto di Solidarietà "tipo B)" D.L. 148/2015 convertito con Legge 236/1993

CIGS L. 416/81 art. 35 (imprese editrici)

Questa azienda dichiara di richiedere/aver richiesto il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale da parte dell'ente erogatore

Questa azienda si impegna inoltre a:

- fornire alla Banca entro il giorno _____ di ogni mese, per le competenze del mese precedente, l'importo corrispondente della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore, calcolato in base alla tipologia contrattuale del lavoratore, in base alle ore effettive di sospensione ed alle modalità di applicazione delle detrazioni di imposta
- indicare come estremi di conto corrente nel Modello SR41 l'IBAN del conto aperto dal lavoratore per l'anticipazione e da lui comunicato con Modulo D
- inoltrare alla Banca per ogni lavoratore interessato copia del primo SR41 trasmesso all'INPS
- non modificare durante il periodo di anticipazione l'IBAN indicato nell'SR41, salvo esplicita autorizzazione della Banca.

Data: ____/____/____

p. l'AZIENDA

Si allegano:

- Elenco dei lavoratori richiedenti l'anticipazione, con l'indicazione del nominativo e del codice fiscale *(da ripetere mensilmente con l'indicazione dell'importo netto da anticipare)*
- Copia dell'accordo sindacale sottoscritto;
- Copia della domanda di C.I.G.S. o C.I.G.S. in deroga o CdS o CIGO inoltrata all'Organismo competente

VSA

Elenco da inviare mensilmente a cura dell'azienda

Nominativo Lavoratore	Cod. Fiscale	IBAN	Importo <u>netto</u> da anticipare per il mese di _____

MP
AS
AL
AR
AL
AL
AL
AL
AL

4/1

Modulo C
A CURA DEL LAVORATORE

Spett. le Banca _____

Oggetto: **Anticipazione dell'integrazione salariale per:**

- C.I.G.S. D.lgs. 148/2015**
- C.I.G.S. in Deroga Legge 208/2015 e DGR 17/2016**
- Contratto di Solidarietà "difensivo" D.lgs. 148/2015**
- CIGS L. 416/81 art. 35 (imprese editrici) e succ. modificazioni e integrazioni**
- Contratto di Solidarietà "tipo B)" D.L. 148/2015 convertito con Legge 236/1993**
- CIGO D.lgs. 148/2015**

Io sottoscritto _____ facendo seguito alla richiesta di finanziamento sotto forma di apertura di credito di importo parametrato a quello del trattamento di integrazione salariale dallo scrivente avanzata in data ____/____/____ per l'importo massimo di:

- per i lavoratori in C.I.G.S. oppure in Contratto di Solidarietà difensivo:** disponibilità crescente per frazioni mensili, con un massimo di **9**, ognuna pari all'importo netto della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore comunicato mensilmente alla Banca, e dietro presentazione del corrispondente cedolino paga. L'importo massimo mensile per i lavoratori con un rapporto di lavoro a tempo pieno e a zero ore sarà pari ad **€ 700**, per un ammontare massimo di **€ 6.300**.
- per i lavoratori in C.I.G.S. in deroga:** disponibilità crescente per frazioni mensili, con un massimo di **3**, ognuna pari all'importo netto della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore comunicato mensilmente alla Banca, e dietro presentazione del corrispondente cedolino paga. L'importo massimo mensile per i lavoratori con un rapporto di lavoro a tempo pieno e a zero ore sarà pari ad **€ 700**, per un ammontare massimo di **€ 2.100**.
- per i lavoratori in C.I.G.O.:** disponibilità crescente per frazioni mensili, con un massimo di **3**, ognuna pari all'importo netto della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore comunicato mensilmente alla Banca, e dietro presentazione del corrispondente cedolino paga. L'importo massimo mensile per i lavoratori con un rapporto di lavoro a tempo pieno e a zero ore sarà pari ad **€ 700**, per un ammontare massimo di **€ 2.100**

Nel caso in cui il versamento dell'integrazione spettante da parte dell'I.N.P.S. non corrispondesse alle mensilità maturate dal lavoratore, la banca continuerà ad anticipare il trattamento fino al massimo di mensilità sopraindicate.

Autorizzo

con la presente la Banca ad erogare il finanziamento suddetto tramite disponibilità crescente per frazione mensile di ammontare corrispondente all'importo netto comunicato e comunque non superiore ad € 700 mensili.

Data ____/____/____

Firma _____

The bottom of the page contains several handwritten signatures and scribbles. On the left, there are two large, overlapping signatures. In the center, there are several smaller, distinct signatures. On the right, there are more scribbles and a signature that appears to be a stylized 'B' or similar character.

A CURA DEL LAVORATORE/DELL'AZIENDA

Spett.le Banca _____

Oggetto: **Anticipazione dell'integrazione salariale per**

- C.I.G.S. D.lgs. 148/2015
- C.I.G.S. in Deroga Legge 208/2015 e DGR 17/2016
- Contratto di Solidarietà "difensivo" D.lgs. 148/2015
- Contratto di Solidarietà "tipo B)" D.L. 148/2015 convertito con Legge 236/1993
- CIGS L. 416/81 art. 35 (imprese editrici) e succ. modificazioni e integrazioni
- CIGO D.lgs. 148/2015

Io sottoscritto _____ premesso di aver acceso presso la filiale di _____ della Vostra Banca il conto corrente tecnico n. _____ sul quale verrà concessa una disponibilità finanziaria mensile crescente sotto forma di apertura di credito di importo parametrato a quello del trattamento di integrazione in oggetto a me spettante, con la presente

mi impegno a

- fornire il codice IBAN di tale conto corrente ai fini della compilazione del modello SR41, affinché l'INPS possa accreditare su detto conto le somme che mi saranno corrisposte a titolo di integrazione salariale;
- a non mutare per la durata complessiva dell'agevolazione concessa con il Protocollo di anticipazione dell'integrazione salariale il suddetto codice Iban indicato nel modello SR41;
- a comunicare tempestivamente ogni mutamento/variazione inerente il rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, part-time)

IBAN

e autorizzo

in via irrevocabile, codesta banca, all'atto dell'accredito su tale conto effettuato dall'INPS, delle suddette somme a me spettanti per le integrazioni salariali arretrate:

- a decurtare la suddetta linea di credito per pari importo oppure a scaricarla interamente nel caso in cui mi siano già state messe a disposizione tutte le mensilità spettanti;
- ad utilizzare tali somme a deconto dell'esposizione debitoria derivante dall'utilizzo della linea di credito medesima.

In caso di mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale o di non autorizzazione del suo pagamento diretto, l'azienda comunicherà alla banca la mancata approvazione della relativa domanda. Quindi l'azienda verserà su tale conto corrente gli emolumenti a me spettanti fino alla concorrenza del debito.

In caso di mancato versamento, parziale o totale, sul conto corrente dedicato degli importi di Cigs e Cigo da parte dell'INPS per qualsiasi motivazione che mi riguarda, il sottoscritto autorizza fin d'ora il datore di lavoro, che accetta, a versare sul conto corrente dedicato gli emolumenti correnti, differiti e il TFR alle ordinarie scadenze contrattuali e di legge fino a concorrenza degli importi non versati.

In tutti i casi soprariportati e nei casi in cui il mio conto risulta ancora a debito per effetto delle anticipazioni accordate, dopo aver verificato che l'INPS abbia già pagato tutto quanto a me spettante e comunque dopo 30 giorni da quando l'agenzia mi ha contattato per evidenziargli il saldo a debito, il sottoscritto autorizza la Banca a comunicare all'azienda il saldo a debito del conto corrente dedicato.

In fede.

Data: ____/____/____

Firma Lavoratore

Firma Azienda per benessere



PROVINCIA DI FERRARA
Ufficio Presidenza

Ferrara, 31/05/2016

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2016. 0406298
del 31/05/2016

Mitt.: PROVINCIA DI FERRARA-DIRIGENTE SERVIZIO POLITICH

Segreteria del Servizio Lavoro
Regione Emilia-Romagna

c.a. Sig.ra Emanuela Ghiselli



pec: lavorofp@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Protocollo quadro sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà.

Come da accordi si trasmette via pec il protocollo di cui all'oggetto, firmato in digitale dal sottoscritto.

Cordialmente.

Sottoscritto dal Presidente
Tiziano Tagliani
con firma digitale

Castello Estense – Largo Castello, 1 - 44121 Ferrara - Ufficio Presidenza tel. 0532 206008 / 299244 Fax 0532 299263

e-mail: simonetta.rizzo@provincia.fe.it; presidente.tagliani@provincia.fe.it

provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - Web: <http://www.provincia.fe.it/> Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



**FIRMA
DIGITALE**VERIFICA DI
DOCUMENTI
FIRMATIFirma | Verifica più file | **Verifica un file** | Cifra | Decifra |
Informazioni |

[Home](#) / [Servizi online](#) / [Applicazioni](#) / [Verifica un file](#)

Il documento "**Protocollo Banche Quadro CIG 22_4_2016.doc.p7m**" risulta firmato da TAGLIANI TIZIANO

Il documento contenuto può essere scaricato come "**Protocollo Banche Quadro CIG 22_4_2016.doc**"

Firma valida per TAGLIANI TIZIANO

Il certificato [[scarica](#)] di TAGLIANI TIZIANO è stato rilasciato da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
L'autorità di certificazione è riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna.

Il certificato è valido e non revocato.

Dati CRL di verifica:

Data Inizio: martedì 31 maggio 2016 14:25:35 CEST
Data Scadenza: mercoledì 1 giugno 2016 14:25:35 CEST
Emittente: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

[Nuova verifica](#)

A cura del Sistema Informativo - Informatico Regionale

Per informazioni e aiuti consulta

[le istruzioni per l'uso dei servizi di firma digitale e crittografia](#)

oppure contatta il service desk: 051 527 5850 - service@regione.emilia-romagna.it.

